

Recap uscite stampa Assoimmobiliare

Intervento Presidente Silvia Rovere a “Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione”

Roma, 06 maggio 2022

CATTANEO ZANETTO & CO.

POLITICAL INTELLIGENCE • LOBBYING • PUBLIC AFFAIRS

Agenzie



GIOVEDÌ 05 MAGGIO 2022 16.59.02

Roma: Confindustria Assoimmobiliare, avanti con un piano strategico

Roma: Confindustria Assoimmobiliare, avanti con un piano strategico Roma, 5 mag. (LaPresse) - “Il mondo immobiliare ha creduto fortemente nell'opportunità di impostare un rapporto costruttivo sin da subito con la nuova Amministrazione” di Roma. Così la Presidente di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, intervenuta oggi all'evento “Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione”. Sin dall'inizio del mandato è stato cercato “un dialogo che, prima di ogni altro progetto, individuasse un metodo di lavoro, una governance capace di valorizzare i contributi che le parti sociali possono conferire per raggiungere gli obiettivi di rilancio della città. Riteniamo fondamentale - ha detto Rovere - la costruzione di un 'piano strategico' di lungo periodo per Roma che proponga una visione condivisa della città di Roma e del contesto metropolitano, una visione di crescita stabile nel tempo, che disegni oggi la città che sarà domani. Anche a Roma si possono fare e portare a terra progetti innovativi, in presenza di volontà e visione da parte delle amministrazioni locali”. “Al centro del piano strategico - ha proseguito la presidente di Confindustria Assoimmobiliare - deve esserci un assunto: quello che la rigenerazione urbana è il valore cardine dello sviluppo economico, sociale e sostenibile della città. La rigenerazione urbana è un processo profondo che ridisegna le città, dà nuova vita ai quartieri, ricuce fratture urbane, porta nuovi servizi dove più sono necessari, incorpora le politiche abitative e le politiche per la mobilità, rende le città policentriche, sostenibili, più salubri, più sicure”. (segue) CRO LAZ red/kat 051655 MAG 22



GIOVEDÌ 05 MAGGIO 2022 16.59.02

Roma: Confindustria Assoimmobiliare, avanti con un piano strategico-2-

Roma: Confindustria Assoimmobiliare, avanti con un piano strategico-2- Roma, 5 mag. (LaPresse) - La presidente di Confindustria Assoimmobiliare ha poi proseguito: “Il tavolo ‘Progetto per Roma’, presentato al Sindaco Gualtieri lo scorso autunno, è frutto di un processo inclusivo degli operatori che hanno interesse a vedere la città di Roma rilanciarsi e crescere. E il Comune ha il ruolo fondamentale nel delineare la regia e una strategia per il futuro della città, ed è importante che a fianco dell'amministrazione pubblica ci sia un commitment da parte del mondo privato disposto a dare il suo supporto. Infatti, la città di Roma ha sofferto per anni una mancanza di visione e pianificazione in grado di farla evolvere. Negli ultimi 15 anni abbiamo assistito a una città che ha faticato a tenere il passo con le altre grandi capitali europee, che ha rinunciato a importanti opportunità di rilancio - come, ad esempio, l'organizzazione delle Olimpiadi del 2024”. Occorre però con estrema urgenza un processo di semplificazione, che riguardi ogni profilo del rapporto pubblico-privato. Occorre semplificare le procedure amministrative, adottare regole chiare, digitalizzare i processi, coordinare efficacemente gli strumenti di programmazione, autorizzazione e verifica di competenza dei vari livelli di governo del territorio, limitandone la conflittualità. Secondo diverse analisi Roma rimane ai primi posti al mondo per notorietà e attrattività; è tra i comuni più verdi d'Europa, con un consumo di suolo limitato al 23,7 per cento, di gran lunga inferiore rispetto alle città paragonabili, la qualità dell'aria è migliore delle grandi metropoli europee. I dati testimoniano anche che Roma è una città sicura, con un'incidenza di delitti contro la persona tra i più bassi. Tutti questi fattori aiutano a comprendere come Roma sia potenzialmente una città ideale per vivere e per accogliere le sedi di grandi aziende. Oltre alla posizione strategica, con collegamenti aerei e su ferro efficienti e ben dimensionati, ha un ottimo rapporto qualità prezzo per immobili in locazione, un'offerta di professionalità qualificate garantita dai tanti atenei con molteplici specializzazioni. “Anche per il mondo immobiliare, i prossimi anni della città di Roma rappresentano un'occasione da non sprecare” - ha concluso la Presidente Silvia Rovere. CRO LAZ red/kat 051655 MAG 22

Agenzie



GIOVEDÌ 05 MAGGIO 2022 17.17.33

Roma: Rovere (Assoimmobiliare), avanti progetto per città'

ZCZC5653/SXR XCI22125010239_SXR_QBXL R ECO S43 QBXL Roma: Rovere (Assoimmobiliare), avanti progetto per città' Presidente, non sprechiamo altro tempo, serve visione (ANSA) - ROMA, 05 MAG - "Non sprechiamo altro tempo, avanti con il progetto per Roma". Lo ha affermato la Presidente di Confindustria Assoimmobiliare, Silvia Rovere all'evento "Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione". "Il mondo immobiliare - ha spiegato - ha creduto fortemente nell'opportunità di impostare un rapporto costruttivo sin da subito con la nuova Amministrazione" cercando sin dall'inizio del mandato un dialogo che, prima di ogni altro progetto, individuasse un metodo di lavoro, una governance capace di valorizzare i contributi che le parti sociali possono conferire per raggiungere gli obiettivi di rilancio della città'. Riteniamo fondamentale la costruzione di un "piano strategico" di lungo periodo per Roma che proponga una visione condivisa della città' di Roma e del contesto metropolitano, una visione di crescita stabile nel tempo, che disegni oggi la città' che sarà domani. Anche a Roma si "possono fare" e portare a terra progetti innovativi, in presenza di volontà e visione da parte delle amministrazioni locali. Al centro del piano strategico deve esserci un assunto: quello che la rigenerazione urbana è il valore cardine dello sviluppo economico, sociale e sostenibile della città'. La rigenerazione urbana è un processo profondo che ridisegna le città', dà nuova vita ai quartieri, ricuce fratture urbane, porta nuovi servizi dove più sono necessari, incorpora le politiche abitative e le politiche per la mobilità, rende le città' policentriche, sostenibili, più salubri, più sicure. "Lacittà' di Roma ha sofferto per anni una mancanza di visione e pianificazione in grado di farla evolvere. Negli ultimi 15 anni abbiamo assistito a una città' che ha faticato tenere il passo con le altre grandi capitali europee, che ha rinunciato a importanti opportunità di rilancio - come, ad esempio, l'organizzazione delle Olimpiadi del 2024". (ANSA). DOA 05-MAG-22 17:16 NNNN



GIOVEDÌ 05 MAGGIO 2022 17.46.59

SUPERBONUS: ASSOIMMOBILIARE, MISURA COSTOSA E NON PIENAMENTE EFFICACE =

ADN1306 7 ECO 0 ADN ECO NAZ SUPERBONUS: ASSOIMMOBILIARE, MISURA COSTOSA E NON PIENAMENTE EFFICACE = Roma, 5 mag. (Adnkronos) - "Confindustria ASSOIMMOBILIARE condivide le criticità espresse dal Presidente del Consiglio, Mario Draghi. Il Superbonus 110%, come sosteniamo da diverso tempo, è una misura costosa, non efficace, ristretta a pochi attori della filiera, che ha contribuito a una crescita esponenziale dei costi dei lavori e ha inflazionato il mercato. Anche se ha funzionato nel breve per il rilancio del settore edile, presenta una serie di problemi che è necessario risolvere". Ad affermarlo è la presidente di Confindustria ASSOIMMOBILIARE Silvia Rovere, a margine dell'evento "Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione", sul tema del Superbonus 110%. "Un forte limite all'efficacia del Superbonus 110% risiede nell'esclusione degli investitori immobiliari professionali, come ad esempio i fondi di investimento immobiliari - sottolinea Rovere - determinando così l'esclusione dagli incentivi di un patrimonio immobiliare del valore pari a circa 96 miliardi di euro e inibendo al contempo quegli investimenti veramente efficaci nel migliorare sensibilmente la performance ambientale degli edifici, non solo residenziali ma di tutte le tipologie". "Non solo. L'incentivo ha una portata limitata e non è efficace per conseguire gli obiettivi derivanti dalla direttiva Epubd ovvero la realizzazione della cosiddetta renovation wave, per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, la riduzione al minimo delle emissioni di gas a effetto serra degli edifici (Nzeb) e il rispetto della nuova strategia sulla Tassonomia dell'Ue. E' necessario superare queste criticità, pensando a misure strutturali che possano generare valore e sostenibilità nel medio periodo". Continuando così, conclude la presidente di Confindustria ASSOIMMOBILIARE, "non saremo in grado di raggiungere l'obiettivo di una vera sostenibilità e perderemo la possibilità di attivare realmente l'economia. Serve un cambio di passo affinché la rigenerazione e la riqualificazione portino un miglioramento della classe energetica degli edifici, in modo organico e su larga scala". (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 05-MAG-22 17:45 NNNN

Agenzie



GIOVEDÌ 05 MAGGIO 2022 18.03.18

Roma: Confindustria Assoimmobiliare, avanti con un piano strategico

Roma: Confindustria Assoimmobiliare, avanti con un piano strategico Roma, 5 mag. (LaPresse) - “Il mondo immobiliare ha creduto fortemente nell'opportunità di impostare un rapporto costruttivo sin da subito con la nuova Amministrazione” di Roma. Così la Presidente di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, intervenuta oggi all'evento “Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione”. Sin dall'inizio del mandato è stato cercato “un dialogo che, prima di ogni altro progetto, individuasse un metodo di lavoro, una governance capace di valorizzare i contributi che le parti sociali possono conferire per raggiungere gli obiettivi di rilancio della città. Riteniamo fondamentale - ha detto Rovere - la costruzione di un 'piano strategico' di lungo periodo per Roma che proponga una visione condivisa della città di Roma e del contesto metropolitano, una visione di crescita stabile nel tempo, che disegni oggi la città che sarà domani. Anche a Roma si possono fare e portare a terra progetti innovativi, in presenza di volontà e visione da parte delle amministrazioni locali”. “Al centro del piano strategico - ha proseguito la presidente di Confindustria Assoimmobiliare - deve esserci un assunto: quello che la rigenerazione urbana è il valore cardine dello sviluppo economico, sociale e sostenibile della città. La rigenerazione urbana è un processo profondo che ridisegna le città, dà nuova vita ai quartieri, ricuce fratture urbane, porta nuovi servizi dove più sono necessari, incorpora le politiche abitative e le politiche per la mobilità, rende le città policentriche, sostenibili, più salubri, più sicure”. (segue) CRO LAZ red/kat 051655 MAG 22



GIOVEDÌ 05 MAGGIO 2022 18.03.18

Roma: Confindustria Assoimmobiliare, avanti con un piano strategico-2-

Roma: Confindustria Assoimmobiliare, avanti con un piano strategico-2- Roma, 5 mag. (LaPresse) - La presidente di Confindustria Assoimmobiliare ha poi proseguito: “Il tavolo ‘Progetto per Roma’, presentato al Sindaco Gualtieri lo scorso autunno, è frutto di un processo inclusivo degli operatori che hanno interesse a vedere la città di Roma rilanciarsi e crescere. E il Comune ha il ruolo fondamentale nel delineare la regia e una strategia per il futuro della città, ed è importante che a fianco dell'amministrazione pubblica ci sia un commitment da parte del mondo privato disposto a dare il suo supporto. Infatti, la città di Roma ha sofferto per anni una mancanza di visione e pianificazione in grado di farla evolvere. Negli ultimi 15 anni abbiamo assistito a una città che ha faticato a tenere il passo con le altre grandi capitali europee, che ha rinunciato a importanti opportunità di rilancio - come, ad esempio, l'organizzazione delle Olimpiadi del 2024”. Occorre però con estrema urgenza un processo di semplificazione, che riguardi ogni profilo del rapporto pubblico-privato. Occorre semplificare le procedure amministrative, adottare regole chiare, digitalizzare i processi, coordinare efficacemente gli strumenti di programmazione, autorizzazione e verifica di competenza dei vari livelli di governo del territorio, limitandone la conflittualità. Secondo diverse analisi Roma rimane ai primi posti al mondo per notorietà e attrattività; è tra i comuni più verdi d'Europa, con un consumo di suolo limitato al 23,7 per cento, di gran lunga inferiore rispetto alle città paragonabili, la qualità dell'aria è migliore delle grandi metropoli europee. I dati testimoniano anche che Roma è una città sicura, con un'incidenza di delitti contro la persona tra i più bassi. Tutti questi fattori aiutano a comprendere come Roma sia potenzialmente una città ideale per vivere e per accogliere le sedi di grandi aziende. Oltre alla posizione strategica, con collegamenti aerei e su ferro efficienti e ben dimensionati, ha un ottimo rapporto qualità prezzo per immobili in locazione, un'offerta di professionalità qualificate garantita dai tanti atenei con molteplici specializzazioni. “Anche per il mondo immobiliare, i prossimi anni della città di Roma rappresentano un'occasione da non sprecare” - ha concluso la Presidente Silvia Rovere. CRO LAZ red/kat 051655 MAG 22

Online

Il Sole 24 Ore

Servizio Riqualficazione

Roma, patto pubblico-privato per correre su Expo, rifiuti e rigenerazione urbana

In un convegno all'Auditorium con gli operatori del Real estate, il sindaco Roberto Gualteri e gli assessori all'Urbanistica puntano a integrare le risorse (circa 10 miliardi tra Giubileo e Pnrr) con una semplificazione organizzativa per attrarre investimenti e portare avanti progetti. Dal termovalorizzatore alla candidatura a Expo 2030

di Paola Pierotti
5 maggio 2022



[Link](#)

Il Tempo

Confindustria Assoimmobiliare fa sapere di «condividere le criticità espresse dal presidente del Consiglio. Il superbonus 110%, come sosteniamo da diverso tempo, è una misura costosa, non efficace, ristretta a pochi attori della filiera, che ha contribuito a una crescita esponenziale dei costi dei lavori e ha inflazionato il mercato. Anche se ha funzionato nel breve per il rilancio del settore edile, presenta una serie di problemi che è necessario risolvere», dice la presidente Silvia Rovere, a margine dell'evento «Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione». Una posizione condivisa anche dal leader di Italia Viva Matteo Renzi, che si schiera col premier: «Conte attacca Draghi per il superbonus, quando invece i Cinque Stelle dovrebbero scusarsi per le modalità assurde con le quali il 110% è stato proposto».

[Link](#)

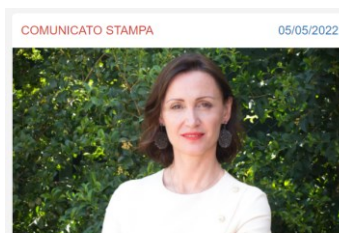
Online

Il quotidiano Immobiliare



Roma: Confindustria Assoimmobiliare, "non sprechiamo altro tempo, avanti con il Progetto per Roma"

La Presidente di Confindustria Assoimmobiliare



Rovere, Superbonus: Confindustria Assoimmobiliare condivide le perplessità espresse dal presidente Mario Draghi

La Presidente di Confindustria Assoimmobiliare

Re2

Assoimmobiliare sul Progetto per Roma: "Non sprechiamo altro tempo"

di Re2 - 5 Maggio 2022



Monitor Immobiliare

Assoimmobiliare: non sprecare altro tempo, avanti con il Progetto per Roma

di E.I. - 5 Maggio 2022



Internews

EDITORIALI

Confindustria Assoimmobiliare, la Presidente Silvia Rovere interviene all'evento "Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione"

6 Maggio 2022

La Presidente di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere è intervenuta ieri 5 maggio all'evento "Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione".

"Il mondo immobiliare ha creduto fortemente nell'opportunità di impostare un rapporto costruttivo sin da subito con la nuova Amministrazione" – ha esordito Silvia Rovere – "cercando sin dall'inizio del mandato un dialogo che, prima di ogni altro progetto, individuasse un metodo di lavoro, una governance capace di valorizzare i contributi che le parti sociali possono conferire per raggiungere gli obiettivi di rilancio della città. Riteniamo fondamentale la costruzione di un "piano strategico" di lungo periodo per Roma che proponga una visione condivisa della città di Roma e del contesto metropolitano, una visione di crescita stabile nel tempo, che disegni oggi la città che sarà domani. Anche a Roma si "possono fare" e portare a terra progetti innovativi, in presenza di volontà e visione da parte delle amministrazioni locali". "Al centro del piano strategico deve esserci un assunto: quello che la rigenerazione urbana è il valore cardine dello sviluppo economico, sociale e sostenibile della città. La rigenerazione urbana è un processo profondo che ridefinisce la città, dà nuova vita ai quartieri, ricuce fratture urbane, porta nuovi servizi dove più sono necessari, incorpora le politiche abitative e le politiche per la mobilità, rende le città policentriche, sostenibili, più salubri, più sicure". Ha poi proseguito – "Il tavolo 'Progetto per Roma', presentato al Sindaco Gualtieri lo scorso autunno, è frutto di un processo inclusivo degli operatori che hanno interesse a vedere la città di Roma rilanciarsi e crescere. E il Comune ha il ruolo fondamentale nel delineare la regia e una strategia per il futuro della città, ed è importante che a fianco dell'amministrazione pubblica ci sia un commitment da parte del mondo privato disposto a dare il suo supporto. Infatti, la città di Roma ha sofferto per anni una mancanza di visione e pianificazione in grado di farla evolvere. Negli ultimi 15 anni abbiamo assistito a una città che ha faticato tenere il passo con le altre grandi capitali europee, che ha rinunciato a importanti opportunità di rilancio – come, ad esempio, l'organizzazione delle Olimpiadi del 2024".

Traderlink

Assoimmobiliare: non sprecare altro tempo, avanti con il Progetto per Roma

05/05/2022 15:20

Roma, secondo diverse analisi, è ai primi posti al mondo per notorietà e attrattività. La Capitale, potenzialmente, è una città ideale dove vivere e ospitare sedi di grandi aziende. Nel corso dell'evento "Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione" è intervenuta sul tema la Presidente di Confindustria Assoimmobiliare, Silvia Rovere: "Il mondo immobiliare ha creduto fortemente n...leggi

Draghi prima boccia il superbonus Poi facilita la cessione del credito

BENEDETTO ANTONELLI

Da un lato Draghi fa approvare norme che semplificano e incentivano l'utilizzo del superbonus. Dall'altro boccia le parole la misura volta ad incentivare la riqualificazione degli immobili scatenando l'ira dei 5 stelle. Totale mancanza di coerenza. Il presidente del Consiglio in pochi giorni ha detto una cosa e poi ha fatto il contrario.

Andiamo con ordine. Il maggio il Consiglio dei ministri, con il decreto Aiuti, ha allungato i tempi del superbonus. Saranno tre mesi in più, fino al 30 settembre. Non per ultimare i pagamenti, ma semplicemente per eseguire i lavori e (presumibilmente) saldare almeno quel 30% del totale che, nella norma originaria, era previsto che venisse versato dai committenti per le case uni-

familiari e le unità autonome entro il 30 giugno 2022. Poi, il giorno dopo, il premier, di fronte all'assemblea plenaria del Parlamento Ue, si è espresso in questi termini: «Il costo di efficientamento è più che triplicato e i prezzi necessari per le ristrutturazioni sono più che triplicati, perché il superbonus 110% toglie l'incentivo a trattare sul prezzo. Il nostro governo è nato come governo ecologico. Non siamo d'accordo sulla validità di questo provvedimento». Come mai, allora, solo 24 ore prima ha concesso il prolungamento di tre mesi?

Il dubbio è tornato all'esame del Consiglio dei ministri. Ed è stato deciso l'allentamento per la cessione del credito per il superbonus, con l'obiettivo di superare lo scoglio di molte banche che rifiutano le pratiche. Nella

nuova versione del decreto gli istituti di credito potranno cedere il credito a non retail, ovvero soggetti qualificati. Nella nuova versione del testo è introdotta la possibilità di cedere «sempre», e non più quindi in numero limitato, crediti ai clienti professionali privati che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa, o con la banca capogruppo, senza facilità di ulteriore cessione. Se Draghi è contrario, perché continua a cercare di rilanciare questa misura tanto cara ai grillini, il sospetto è che lo faccia perché, nonostante abbia espresso chiaramente il suo pensiero, deve pur sempre concedere qualcosa al leader di Italia Viva Matteo Renzi.

Conte attacca Draghi per il superbonus, quando invece il Cinghio Stello dovrebbe scusarsi per le modalità assurdità con le quali il 110% è stato proposto».

BENEDETTO ANTONELLI

Da un lato Draghi fa approvare norme che semplificano e incentivano l'utilizzo del superbonus. Dall'altro boccia a parole la misura volta ad incentivare la riqualificazione degli immobili scatenando l'ira dei 5 stelle. Totale mancanza di coerenza. Il presidente del Consiglio in pochi giorni ha detto una cosa e poi ha fatto il contrario.

Andiamo con ordine. Il 2 maggio il Consiglio dei ministri, con il decreto Aiuti, ha allungato i tempi del superbonus. Saranno tre mesi in più, fino al 30 settembre. Non per ultimare i pagamenti, ma semplicemente per eseguire i lavori e (presumibilmente) saldare almeno quel 30% del totale che, nella norma originaria, era previsto che venisse versato dai committenti per le case uni-

familiari e le unità autonome entro il 30 giugno 2022. Poi, il giorno dopo, il premier, di fronte all'assemblea plenaria del Parlamento Ue, si è espresso in questi termini: «Il costo di efficientamento è più che triplicato e i prezzi necessari per le ristrutturazioni sono più che triplicati, perché il superbonus 110% toglie l'incentivo a trattare sul prezzo. Il nostro governo è nato come governo ecologico. Non siamo d'accordo sulla validità di questo provvedimento». Come mai, allora, solo 24 ore prima ha concesso il prolungamento di tre mesi? Il dubbio è tornato all'esame del Consiglio dei ministri. Ed è stato deciso l'allentamento per la cessione di credito per il superbonus, con l'obiettivo di superare lo scoglio di molte banche che rifiutano le pratiche. Nella

nuova versione del decreto gli istituti di credito potranno cedere il credito a non retail, ovvero soggetti qualificati. Nella nuova versione del testo è introdotta la possibilità di cedere «sempre», e non più quindi in numero limitato, crediti ai clienti professionali privati che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa, o con la banca capogruppo, senza facilità di ulteriore cessione. Se Draghi è contrario, perché continua a cercare di rilanciare questa misura tanto cara ai grillini. Il sospetto è che lo faccia perché, nonostante abbia espresso chiaramente il suo pensiero, deve pur sempre concedere qualcosa al Movimento 5 stelle se non vuole creare una rottura insanabile. Ad avere perplessità, però, non è solo il premier. Confindustria **Assoimmobiliare** fa

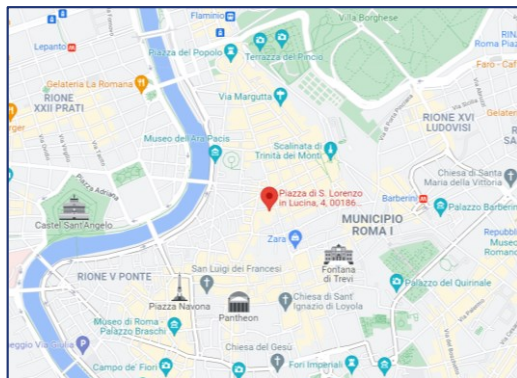
sapere di «condividere le criticità espresse dal presidente del Consiglio. Il superbonus 110%, come sostenevamo da diverso tempo, è una misura costosa, non efficace, ristretta a pochi attori della filiera, che ha contribuito a una crescita esponenziale dei costi dei lavori e ha inflazionato il mercato. Anche se ha funzionato nel breve per il rilancio del settore edile, presenta una serie di problemi che è necessario risolvere», dice la presidente **Silvia Rovere**, a margine dell'evento «Roma riparte. Rigenerazione, sostenibilità, semplificazione». Una posizione condivisa anche dal leader di Italia Viva Matteo Renzi, che si schiera col premier: «Conte attacca Draghi per il superbonus, quando invece i Cinque Stelle dovrebbero scusarsi per le modalità assurde con le quali il 110% è stato proposto».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Contatti

Sede di Roma



Piazza San Lorenzo in Lucina, 4
00186 Roma, Italia



Tel: +39 06 94517950

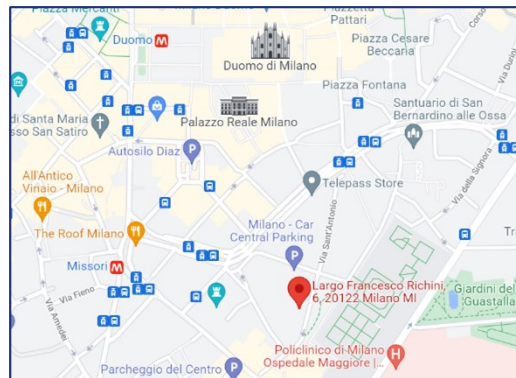


Fax: +39 06 96681414



info@cattaneozanetto.it

Sede di Milano



Largo Richini, 6
20122 Milano



Tel. +39 02 58215603



Fax +39 02 58215400



milano@cattaneozanetto.it

Sede di Bruxelles



Square de Meeûs, 37
1050 Bruxelles



Tel. +32 (0)2 4016867



Fax: +32 (0)2 4016868



bruxelles@cattaneozanetto.it